

Codice DB1906

D.D. 8 marzo 2013, n. 32

Avvio attivita' dei progetti "Piemonte in rete contro la tratta 5.13 e 5.18", finanziati nell'ambito degli Avvisi nn. 7 e 13 del 23/07/2012 del D.P.O.-Presidenza Consiglio Ministri. Ripartizione e assegnazione delle risorse complessive, statali e regionali, pari a Euro 865.811,68, a favore dei soggetti attuatori. Accertamento sul Cap. n. 24337/13 e impegno sul Cap. n. 147349/13 (Ass.100317) di Euro 100.000,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto che il D.P.O., con l'Atto di concessione di finanziamento prot. n. 1625 P-4.25.4 del 22.2.2013 (All. n. 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione), ha approvato la rimodulazione finanziaria del progetto "Piemonte in rete contro la tratta 5.13", il cui costo complessivo è pari a € 460.740,21 (in quanto comprensivo anche di risorse aggiuntive denominate "budget 2", pari a € 19.754,61) e si articola nelle seguenti voci di finanziamento:

- Euro 352.788,48 a valere sulla quota di finanziamento statale assegnata dal D.P.O.,
- Euro 34.359,72 a valere sulla quota di cofinanziamento regionale ,
- Euro 73.592,01 in termini di liquidità e valorizzazioni di attività degli altri enti partner del progetto;

- di prendere, inoltre, atto che il D.P.O., con l'Atto di concessione di prot. n. 1625 P-4.25.4 del 22.2.2013 (All. n. 2 parte integrante e sostanziale della presente determinazione), ha approvato la rimodulazione finanziaria del progetto "Piemonte in rete contro la tratta 5.18", il cui costo complessivo è pari a € 638.530,57 (in quanto comprensivo anche di risorse aggiuntive denominate "budget 2", pari a € 105.640,28) e si articola nelle seguenti voci di finanziamento:

- Euro 373.023,20 a valere sulla quota di finanziamento statale assegnata dal D.P.O.,
- Euro 105.640,28 a valere sulla quota di cofinanziamento regionale,
- Euro 159.867,09 in termini di liquidità e valorizzazioni di attività degli altri enti partner del progetto;

- di accertare, sul capitolo di entrata n. 24337/2013, la somma di € 100.000,00;

- di impegnare, nei limiti dell'assegnazione parziale della disponibilità del bilancio 2013, la somma, € 100.000,00, sul capitolo di spesa n. 147349/2013 a favore degli enti partner dei progetti "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" e "Piemonte in rete contro la tratta 5.18", demandando a successivi provvedimenti gli ulteriori adempimenti contabili;

- di ripartire e assegnare, tra i partner dei progetti "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" e "Piemonte in rete contro la tratta 5.18", il totale delle quote di finanziamento statale e regionale, rispettivamente pari a € 387.148,20 e a € 478.633,8, secondo il dettaglio di cui all'All. 3, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di prendere atto che l'avvio dei progetti "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" e "Piemonte in rete contro la tratta 5.18" è ufficialmente avvenuto in data 22/12/2012, come richiesto dal D.P.O. per ragioni di continuità rispetto alle precedenti edizioni;

- di demandare a successivi provvedimenti tutti gli ulteriori adempimenti necessari per la realizzazione del progetto, e in particolare l'accertamento e l'impegno della restante quota di fondi statali, la liquidazione ed erogazione dei fondi statali e regionali, la stipula di apposite convenzioni con gli enti partner interessati e l'assegnazione della restante quota regionale pari a € 10.000,00.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 18 del D.L. 83/2012, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Trasparenza valutazione e merito, dei

Beneficiari, P. IVA/Cod. Fiscale ed Importo, indicati nell'All. 4, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Dirigente Responsabile del Procedimento: dott. sa Patrizia Camandona.

Modalità seguite per l'individuazione del Beneficiario: ALTRO: Bando congiunto D.P.O. - Presidenza Consiglio dei Ministri: n. 7 del 23/07/2012 (art. 13, L. 228/03) e n. 13 (art. 18, D.lgs. 286/98) _ Art. 52 del D.P.R. n. 394/1999.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il Piemonte ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o entro 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla L. 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i. (Istituzione dei tribunali amministrativi regionali).

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Patrizia Camandona